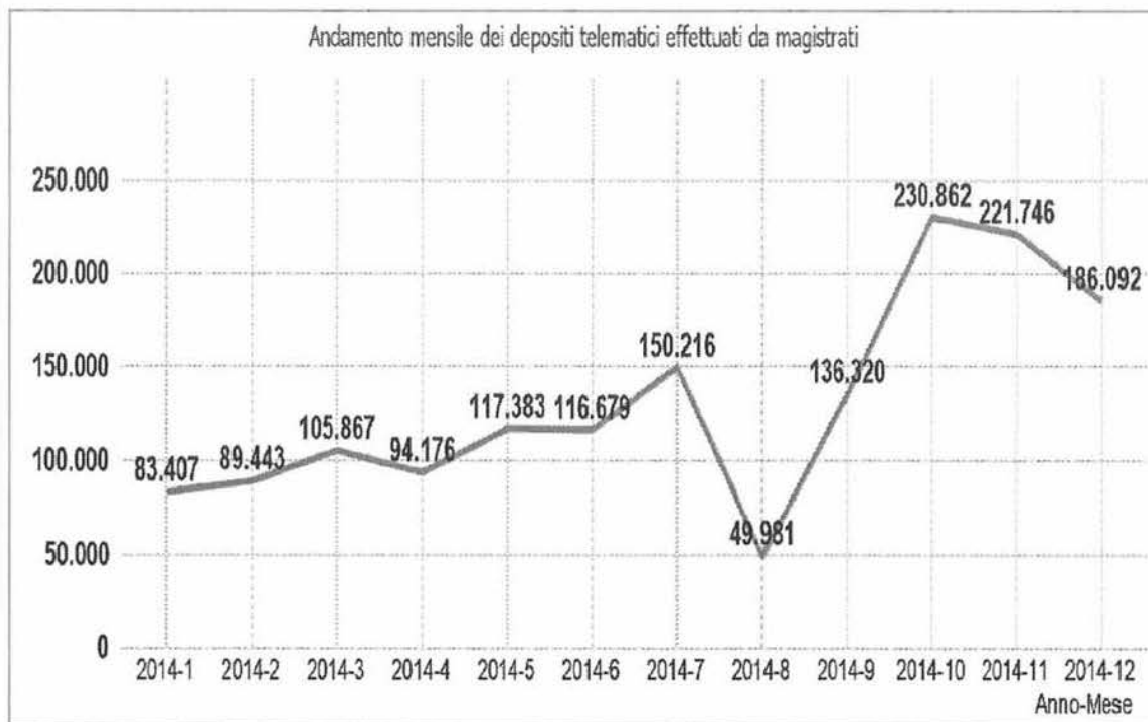


Numero atti depositati dai magistrati: andamento temporale

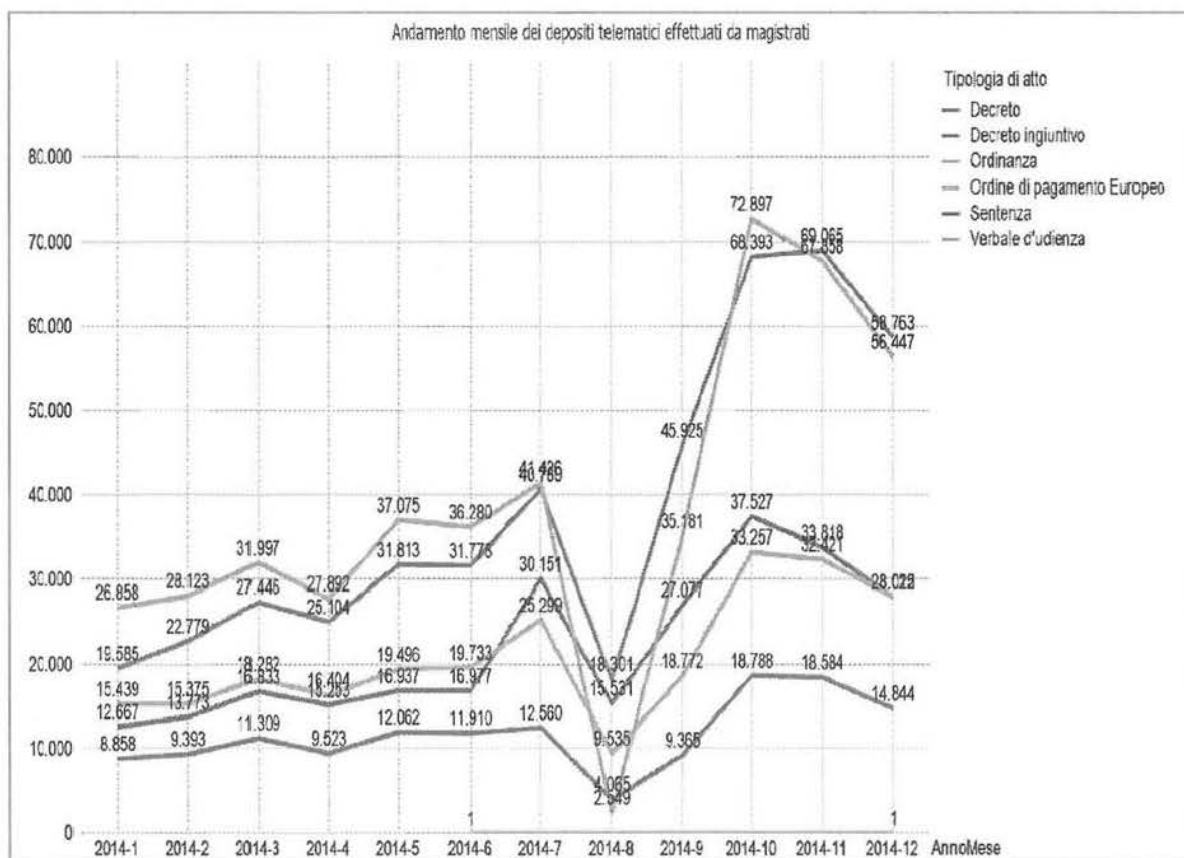
Nel mese di ottobre 2014 sono stati depositati 94.542 atti telematici in più rispetto al mese di settembre, con un incremento del 69%

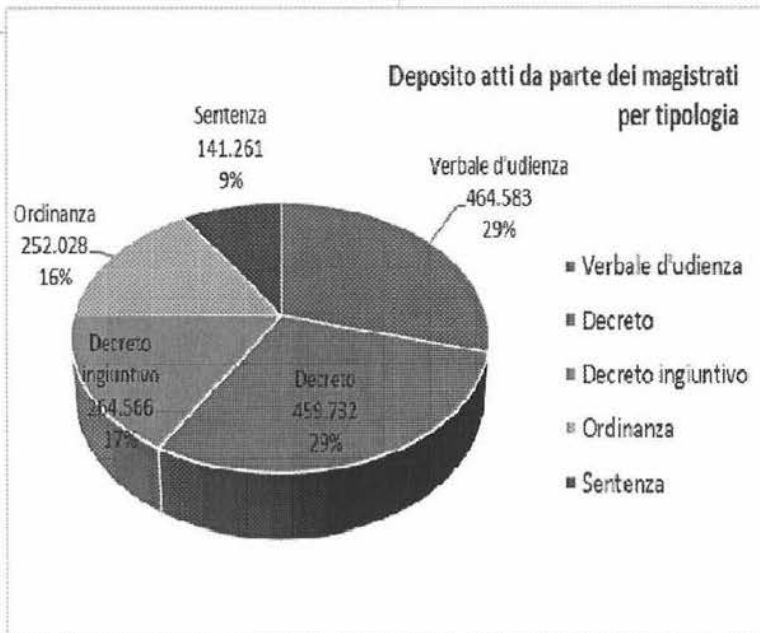
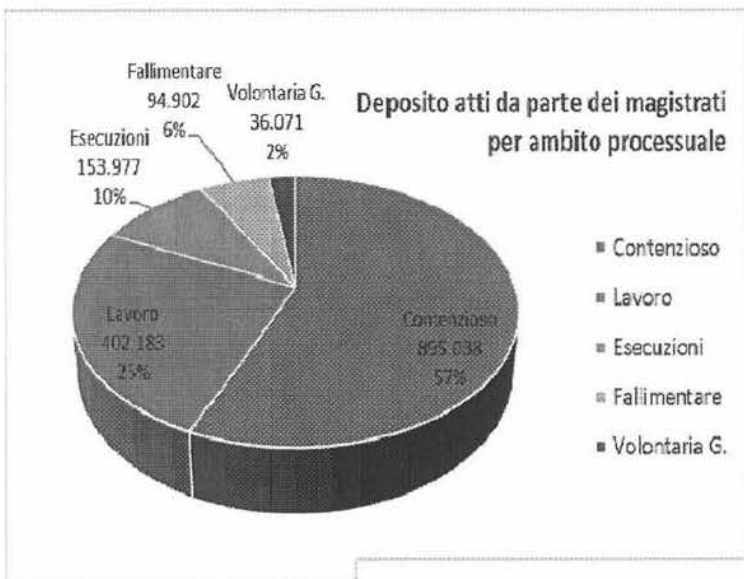


Numero atti depositati dai soggetti esterni: andamento temporale per tipologia di atto

Nel mese di ottobre 2014 (in cui vi è stato il picco dei depositi) sono stati depositati:

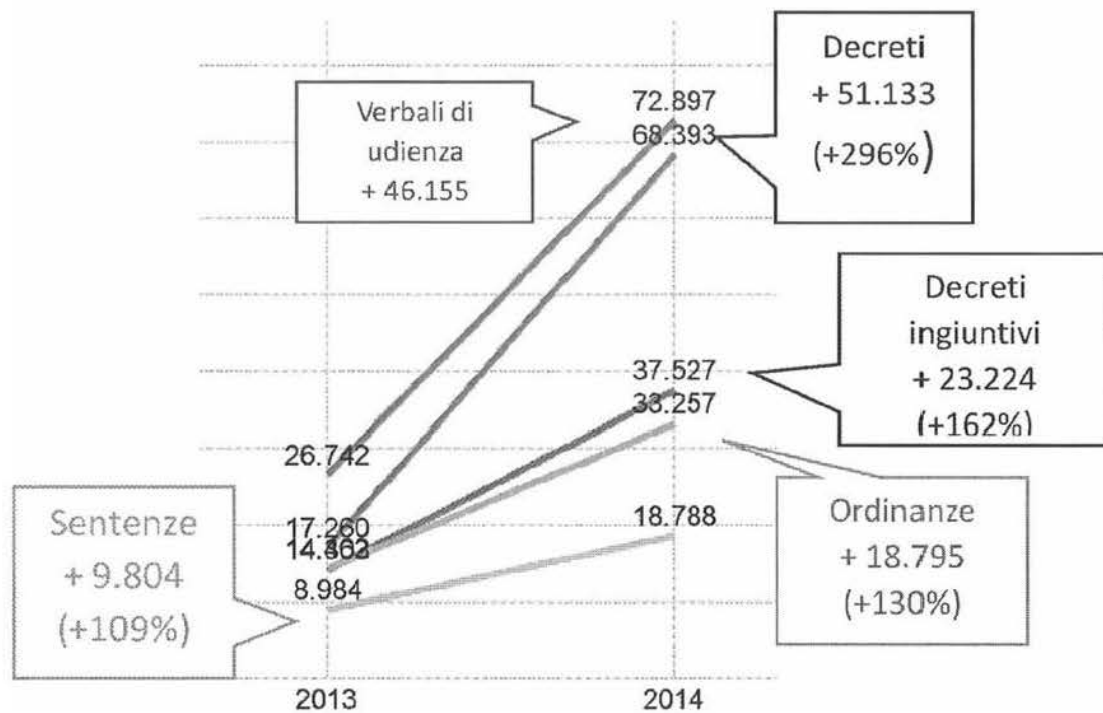
- 72.897 verbali di udienza, 37.716 in più rispetto a settembre (+107%) e 31.471 in più rispetto a luglio (+76%)
- 101.650 decreti e ordinanze, 36.953 in più rispetto a settembre (+57%) e 35.571 in più rispetto a luglio (+54%)
- 37.527 decreti ingiuntivi, 10.450 in più rispetto a settembre (+39%) e 7.376 in più rispetto a luglio (+24%)
- 18.788 sentenze, 9.423 in più rispetto a settembre (+101%) e 6.228 in più rispetto a luglio (+50%)





Confronto con i mesi precedenti all'obbligatorietà

Ottobre 2014 (mese di picco) rispetto a ottobre 2013 **149.111** atti in più (+182%)



Numero dei magistrati e dei G.O.T. depositanti (per distretto)

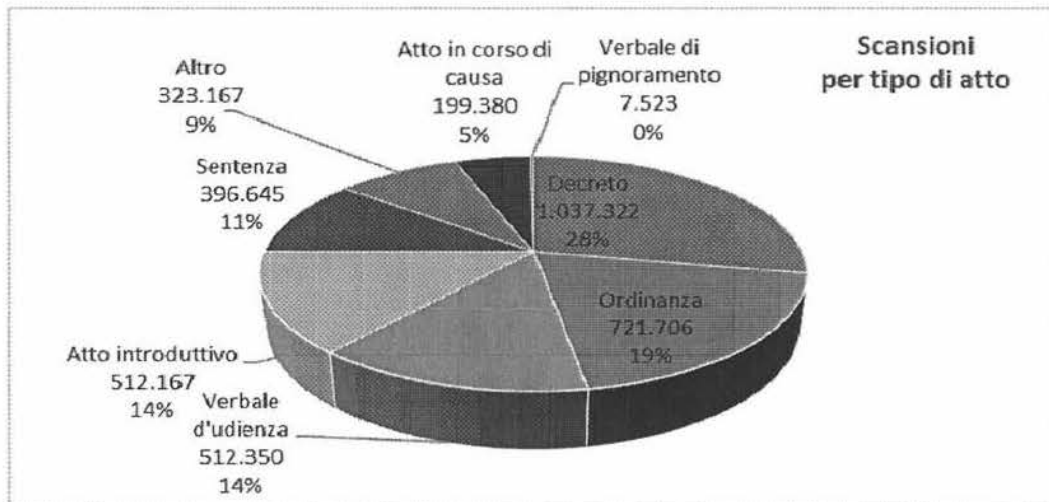
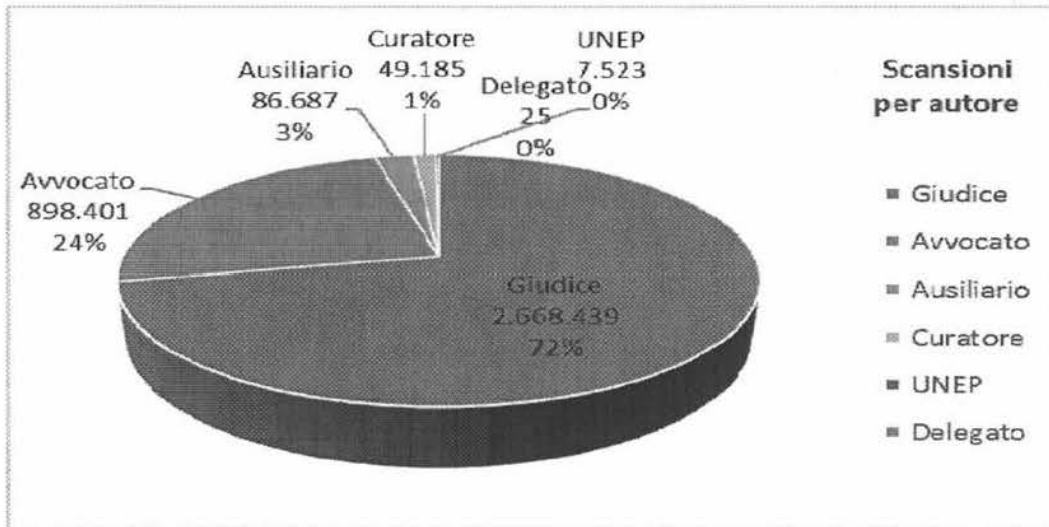
A dicembre vi è stato un aumento di 111 magistrati e GOT rispetto a novembre (+3%), 555 rispetto a luglio (+19%)

Distretto	Febbraio 2014	Aprile 2014	Maggio 2014	Giugno 2014	Luglio 2014	Settembre 2014	Ottobre 2014	Novembre 2014	Dicembre 2014
ANCONA	39	60	70	74	85	86	92	97	106
BARI	39	67	83	92	105	112	119	125	128
BOLOGNA	136	165	171	181	198	199	211	223	228
BRESCIA	75	89	94	95	102	101	101	103	103
CAGLIARI	60	75	77	79	87	91	94	95	96
CALTANISSETTA	13	20	20	28	31	30	35	38	39
CAMPOBASSO	4	14	15	18	21	22	23	26	26
CATANIA	42	59	66	75	90	90	95	96	96
CATANZARO	41	66	76	80	91	100	106	108	113
FIRENZE	86	113	125	136	156	168	178	188	193
GENOVA	79	102	108	112	125	123	128	131	134
L'AQUILA	46	70	72	76	83	76	83	92	97
LECCE	13	27	38	41	53	58	61	65	72
MESSINA	16	20	24	30	33	36	38	41	44
MILANO	237	290	309	323	333	329	340	353	361
NAPOLI	119	195	213	228	259	269	295	309	321
PALERMO	35	60	79	94	128	139	156	164	168
PERUGIA	22	27	28	30	34	45	52	54	58
POTENZA	5	16	20	25	27	30	31	31	33
REGGIO DI CALABRIA	19	38	43	43	44	43	45	47	48
ROMA	93	158	170	201	251	268	299	316	336
SALERNO	9	21	24	28	42	40	45	50	55
TORINO	163	215	228	232	242	228	254	264	268
TRENTO	43	45	45	47	47	48	48	49	49
TRIESTE	21	34	38	40	48	49	53	56	56
VENEZIA	63	107	123	142	182	202	209	222	229
Totale	1.518	2.153 +41%	2.332 +10%	2.524 +8%	2.863 +13%	2.961 +3%	3.161 +7%	3.307 +5%	3.418 +3%

Atti scansionati da parte delle cancellerie (per distretto)

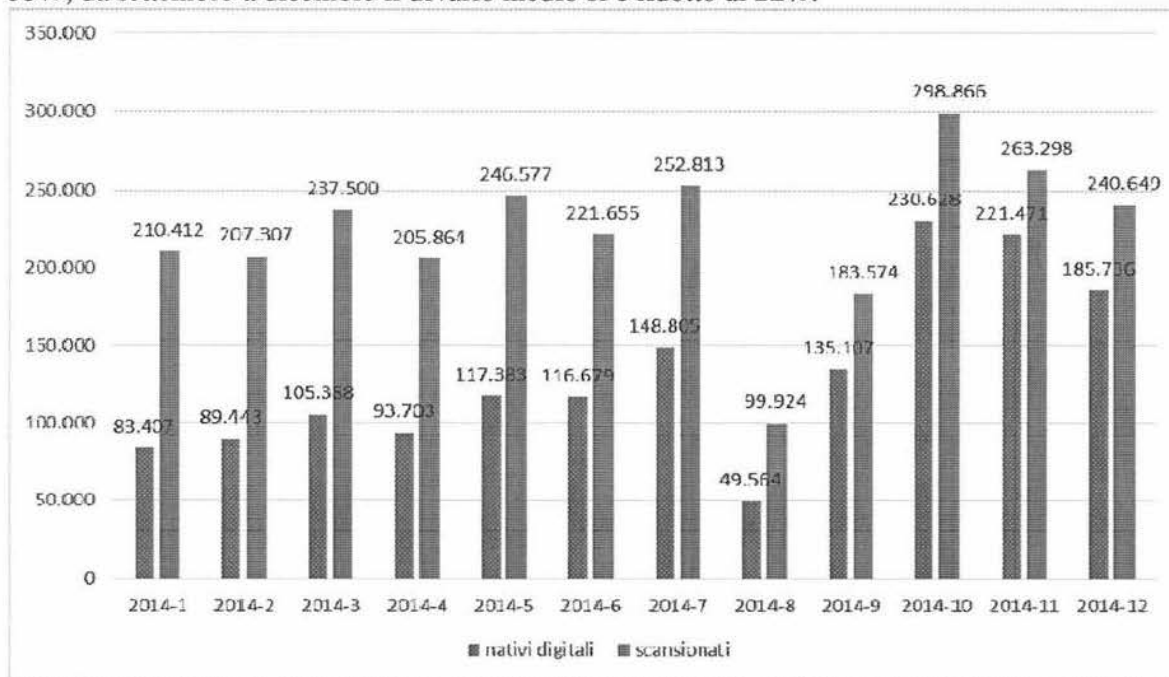
Andamento mensile

Distretto	Anno	2014												Totale
	Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
ANCONA		6.422	6.864	6.102	5.817	9.213	8.117	4.577	2.695	3.745	9.678	8.007	6.739	77.976
BARI		9.893	10.347	12.091	10.518	11.613	10.088	12.663	3.581	10.156	11.654	11.127	9.955	123.686
BOLOGNA		10.192	9.591	15.066	12.697	15.898	13.463	14.896	8.072	11.896	18.099	18.077	16.171	164.118
BRESCIA		5.996	5.788	6.478	5.588	6.449	6.116	5.583	2.827	5.674	9.109	8.098	7.437	75.143
CAGLIARI		5.557	5.069	4.793	4.215	5.243	4.562	6.003	3.346	5.096	7.806	7.565	6.632	65.887
CALTANISSETTA		2.926	2.880	3.898	3.312	4.305	3.501	4.125	1.618	2.704	4.320	3.013	3.000	39.602
CAMPOBASSO		2.449	1.734	3.669	3.012	4.289	3.856	3.990	1.678	2.559	4.527	4.158	3.828	39.749
CATANIA		12.326	11.420	14.132	12.582	11.814	10.829	15.403	6.725	11.146	18.006	16.408	14.736	155.527
CATANZARO		7.402	6.442	9.638	7.960	7.651	5.945	10.422	4.579	7.092	11.722	11.100	9.808	99.761
FIRENZE		13.674	15.463	17.861	15.666	18.106	15.548	18.795	8.284	14.640	22.181	20.332	17.520	198.070
GENOVA		7.245	7.424	8.581	7.559	8.426	7.118	8.206	2.840	5.277	10.748	8.905	9.901	92.230
L'AQUILA		10.819	9.879	10.416	9.314	11.400	10.155	10.517	4.800	9.152	14.090	11.057	9.951	121.550
LECCE		8.237	8.063	9.189	8.296	7.911	8.191	10.292	2.285	7.862	10.306	9.183	8.018	97.833
MESSINA		5.074	4.753	6.121	5.142	4.465	5.339	11.410	6.249	9.637	13.217	11.886	10.923	94.216
MILANO		20.842	23.617	16.160	12.413	24.309	22.113	26.565	10.411	19.568	28.458	23.948	21.809	250.213
NAPOLI		23.116	22.176	26.376	23.168	26.795	28.447	29.451	9.545	21.086	28.681	26.964	23.117	288.922
PALERMO		8.514	8.266	15.251	11.896	13.101	11.464	14.036	6.620	12.395	15.447	13.701	11.823	142.514
PERUGIA		7.423	6.962	568	379	7.571	6.407	7.842	3.861	7.413	9.728	8.456	8.539	75.149
POTENZA		6.506	6.603	8.754	6.960	8.624	6.584	7.844	3.023	5.890	7.991	6.915	5.897	81.591
REGGIO DI CALABRIA		1.866	2.311	3.413	2.627	3.930	3.068	3.470	1.664	2.661	4.850	4.577	4.511	38.948
ROMA		52.452	50.297	57.666	55.365	61.632	54.065	54.762	19.380	37.800	73.324	62.940	56.819	636.502
SALERNO		4.405	3.661	6.422	6.018	6.539	5.102	6.131	2.619	4.468	5.732	5.973	4.848	61.918
TORINO		25.062	24.387	28.262	24.205	27.641	24.558	28.548	12.885	21.144	29.661	25.691	24.862	296.906
TRENTO		2.297	2.351	2.573	2.222	2.809	2.950	3.252	1.706	2.841	3.927	3.295	3.067	33.290
TRIESTE		4.310	3.975	5.010	4.257	3.863	3.697	6.141	3.811	4.921	7.489	7.085	6.364	60.923
VENEZIA		22.093	23.759	24.384	20.698	26.445	22.971	26.699	12.880	22.717	36.719	30.403	28.269	298.037
Totale		287.098	284.082	322.874	281.886	340.042	304.254	351.623	147.984	269.540	417.470	368.864	334.544	3.710.261



Confronto nativi digitali - scansionati

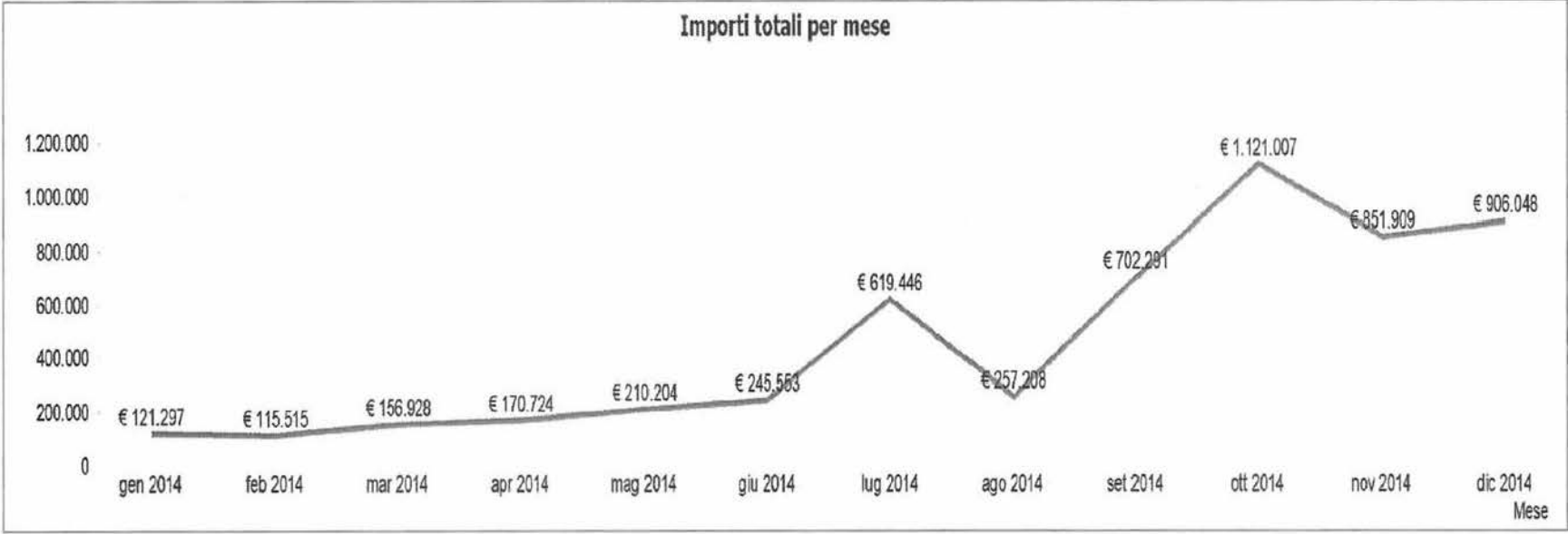
Il divario medio nei primi 6 mesi (quindi antecedenti l'obbligatorietà) è stato pari al 55%; da settembre a dicembre il divario medio si è ridotto al 22%.



Pagamenti telematici

A ottobre sono stati effettuati 1.988 pagamenti in più rispetto a settembre (+54%), con una differenza di incasso di €. 419.000 (+60%)





Diffusione dei registri penali SICP (Sistema informativo della cognizione penale) ed altri progetti in ambito penale

Nel periodo di riferimento, è stato diffuso il SICP nel 70% degli Uffici giudiziari di I° grado inclusi i gli Uffici dei Giudici di Pace ancora attivi.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato soprattutto dalle attività relative alla diffusione ed affiancamento del personale amministrativo.

Sono in fase di liquidazione, con i relativi fondi di riferimento, le attività di bonifica, migrazione, formazione, modifiche al SW, call center specialistico, affiancamento.

Prosegue l'attività di consolidamento e integrazione di SICP con gli altri registri informatizzati - Casellario, Esecuzione penale, Banca Dati Misure di Prevenzione, B.D. Misure Cautelari-, nonché con i sistemi documentali; tra i servizi in lavorazione, vi è il c.d. "carico pendente nazionale".

E' stata, inoltre, realizzata la cooperazione applicativa tra SICP e il sistema Fondo Unico Giustizia di Equitalia Giustizia.

La diffusione di S.I.C.P. prevede una fase di dispiegamento che riguarda gli Uffici giudiziari di II ed il completamento dei restanti Uffici di I.

Sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisto di *hardware*;
- installazione e configurazione dei server;
- installazione del nuovo applicativo nei 23 distretti (che si aggiungono ai 3 dove è già installato);
- formazione del personale C.I.S.I.A. e degli amministratori di sistema che dovranno poi gestire tale sistema;

- passaggio di *know-how* all'assistenza applicativa e sistemistica;
- dispiegamento dell'applicativo in 23 distretti;
- formazione del personale che dovrà utilizzare il nuovo applicativo (circa 20.000 utenti);
- *training on the job* del personale;
- gestione del *change management* (supporto al cambiamento organizzativo), nei limiti delle risorse disponibili, visto il notevole impatto che S.I.C.P. ha su prassi consolidate da 20 anni di utilizzo di Re.Ge.

Inoltre, il dispiegamento di SICP, che è basato su architettura distrettuale, consentirà all'Amministrazione di ridurre i propri data center (sale server), dal numero attuale di circa 200 ad una trentina, obiettivo concordato anche con AgID, Agenzia per l'Italia Digitale, nel quadro della razionalizzazione delle infrastrutture informatiche dello Stato.

Quanto al sistema SIPPI, per la gestione delle informazioni relative alle misure di prevenzione, sono stati realizzati diversi interventi di manutenzione evolutiva.

È proseguita la realizzazione dei progetti Sit.MP e *Big Hawk*, Falcone, approvati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007-2013", afferente all'Obiettivo Operativo 2.7 "Potenziare la dotazione tecnologica della PA ai fini di migliorare l'efficienza e la trasparenza dei processi gestionali". I due progetti riguardano le regioni del c.d. Obiettivo Convergenza, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia.

Sono stati altresì definiti gli interventi evolutivi e le integrazioni resesi necessarie per le novità introdotte dal Codice antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159).

Sono state definite le specifiche per la cooperazione applicativa con altre Amministrazioni o Enti esterni alla Giustizia; in particolare, vi sono stati contatti proficui con l'Agencia per i Beni Sequestrati e Confiscati ed Equitalia.

Potenziamento e consolidamento delle infrastrutture tecnologiche destinate alla giustizia ed incremento della sicurezza

Potenziamento della rete geografica telematica

Durante il 2014, si è nuovamente provveduto all'ampliamento degli accessi alla rete geografica di 250 sedi dell'Amministrazione Giudiziaria, per le quali è stata realizzata anche la ridondanza dei circuiti di accesso, e di 350 sedi dell'Amministrazione Penitenziaria. Gli interventi di ampliamento sono stati realizzati in modo prioritario per le sedi destinatarie degli obblighi di PCT e di quelle interessate dalla diffusione del nuovo sistema distrettuale della cognizione penale (SICP).

La quasi totalità delle sedi dei Palazzi di Giustizia è stata collegata alla rete telematica con tecnologia in fibra ottica ad elevata capacità. Rimangono escluse n. 14 sedi giudiziarie, non raggiunte da fibra ottica per *digital divide* (i fornitori nazionali non hanno allestito le necessarie infrastrutture).

Inoltre, sono state più specificamente definite le politiche di classificazione e indirizzamento prioritario del traffico dati.

Razionalizzazione dei servizi di assistenza informatica, gestione e conduzione operativa dei sistemi informativi dell'Amministrazione

La conduzione del contratto di assistenza informatica e gestione, affidata al RTI Telecom Italia dal 2.11.2012, ha manifestato numerose criticità, dettagliatamente segnalate dalla funzione di

monitoraggio, che hanno comportato, oltre che una dilazione del periodo transitorio di erogazione contrattuale, anche necessari adattamenti rispetto alla modalità di erogazione originariamente prevista dal Capitolato Tecnico dei servizi.

DGSIA ha un contatto costante con i fornitori del servizio, attraverso il proprio DEC, Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che dispone di un gruppo di referenti interni dell'Amministrazione presso ogni sede giudiziaria distrettuale.

Durante l'anno, sono state prese in carico dai servizi di assistenza le 26 piattaforme distrettuali SICP e sono state attivate le piattaforme di management IT, con il conseguente avvio del monitoraggio automatico dei tempi di risposta.

Interoperabilità

A seguito della modifica dell'art. 47 co. 2 C.A.D., in ordine al divieto di utilizzo delle apparecchiature Fax per le comunicazioni di natura amministrativa tra le amministrazioni, il settore interoperabilità ha fatto fronte a oltre 2.000 richieste di rilascio di caselle PEC da parte degli Uffici Giudiziari. A tal fine, è stato ulteriormente rinforzato il settore interoperabilità, per diminuire i tempi di rilascio di alcuni servizi di base, in particolare per quanto riguarda le mail di struttura, le caselle PEC e la registrazione dei siti degli Uffici giudiziari.

Cooperazione applicativa

Sono stati avviati al collaudo, ovvero in produzione, i seguenti servizi di cooperazione applicativa:

- con Poste per i servizi P@ss;
- con l'Agenzia delle Entrate per RTAG;

- con Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e Ministero dell'Interno per la trasmissione massiva di certificati del Casellario;
- con Infocamere per l'accesso al registro imprese;
- con AgID per l'accesso al nodo dei pagamenti telematici della PA;
- con Equitalia Giustizia per il Fondo Unico Giustizia.

Aggiornamento dell'Indice PA

Le scadenze normative per l'avvio della fatturazione elettronica hanno causato un brusco incremento delle richieste di aggiornamento dell'Indice PA. In particolare, sono state duplicate tutte le unità organizzative degli Uffici giudiziari al fine di attivare i codici IPA per le spese di giustizia. Inoltre, sono stati attivati oltre 2.000 servizi di fatturazione elettronica. Ulteriori attività sono state svolte in occasione della revisione della geografia giudiziaria degli Uffici del Giudice di pace.

Sicurezza Cibernetica

La D.G.S.I.A. partecipa attivamente alle riunioni del Tavolo Tecnico per la Sicurezza Cibernetica, istituito presso il Dipartimento per le Informazioni e la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha provveduto alla predisposizione del Quadro Strategico Nazionale e del Piano Nazionale per la Sicurezza Cibernetica.

Il Piano Nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica individua gli indirizzi operativi da conseguire per dare concreta attuazione al Quadro Strategico Nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico, in linea con quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2013, recante "indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale".

Agli indirizzi operativi del Piano seguono obiettivi specifici e relative linee d'azione, a carico dei singoli Dicasteri componenti del TTC, che debbono essere conseguiti nel biennio 2014 - 2015.

Piani di Sicurezza CED Balduina e CED Napoli

A seguito della redazione e la successiva sottoscrizione dei Piani di Sicurezza per i CED Nazionali di Roma Balduina e Napoli e dello sviluppo dell'analisi dei rischi, cui faranno seguito appropriati piani di rientro, è stata effettuata l'analisi della sicurezza fisica del CED Nazionale di Roma Balduina, della infrastruttura delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e delle attuali procedure per la gestione della sicurezza delle informazioni; l'individuazione delle minacce interne ed esterne al perimetro attraverso il controllo a campione delle vulnerabilità delle principali procedure aziendali e dell'infrastruttura ICT, con particolare attenzione al Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP), al fine del miglioramento dei sistemi e delle procedure.

SICOGE e Fatturazione Elettronica

Nel corso dell'anno sono state completate le attività infrastrutturali per la definitiva abilitazione degli Uffici giudiziari alla ricezione delle fatture elettroniche, in materia di spese di funzionamento e di spese di giustizia, sulla piattaforma SICOGE CoInt. Gli Uffici di competenza del D.O.G., sede di Funzionario Delegato e loro Uffici dipendenti, attivati sulla piattaforma SICOGE CoInt, sono complessivamente n. 1.504, dei quali n. 200 sono Uffici sede di Funzionario Delegato. SiCoGe CoInt, applicativo del M.E.F., consente, per le "spese di funzionamento", di gestire *end-to-end* l'intero flusso della fattura elettronica: di ricevere la fattura elettronica, di accettare/rifiutare, di

trasferire per competenza al Funzionario Delegato per il pagamento, di emettere l'ordinativo di pagamento verso Banca d'Italia e di ricevere la data di estinzione dell'ordinativo da parte di Banca d'Italia. La contabilità economica consente di evitare l'acquisto, da parte degli uffici periferici, di *software* contabili esterni e facilita il controllo della spesa effettuata dagli Uffici giudiziari da parte dei competenti Uffici ministeriali.

Il servizio di *help desk* SICOGE, erogato al personale amministrativo e ai funzionari delegati dell'Amministrazione, incorporato nel Punto Unico di Contatto (SPOC) del contratto di assistenza sopra citato, è stato ulteriormente rafforzato.

E' stato avviato il tavolo tecnico con l'IGICS-RGS teso a realizzare le modifiche richieste dagli utenti per facilitare le attività di contabilizzazione delle fatture e la cooperazione applicativa per consentire il colloquio con la procedura SIAMM.

Censimento esigenze Reti LAN (*local area network*)

E' stato condotto un censimento analitico a livello nazionale finalizzato ad individuare gli interventi di cablaggio più urgenti, in relazione alla revisione della geografia giudiziaria e alla progressiva obsolescenza degli apparati attivi di rete. L'analisi ha portato a stimare, con buona approssimazione, la tipologia di interventi di adeguamento da effettuare presso le sedi dell'Amministrazione, valutando il quantitativo di apparati di rete e le eventuali opere accessorie necessarie, con i relativi costi presunti, includendo anche i servizi (manutenzione e configurazione apparati). La maggior parte della previsione di spesa riguardante l'adeguamento delle reti locali si concentra sulla parte attiva di rete ed UPS.